

SCHEMA CONSIGLIATO PER LA PROGETTAZIONE E LA STESURA DI UNA TESINA DIDATTICA (UNITÀ DI APPRENDIMENTO / PERCORSO DIDATTICO...)

Scrivere: Titolo del percorso didattico - Anno accademico – Nome e Cognome Studente - Data (di esposizione)-Numerare le pagine!

Destinatari: Tipo di scuola – Classe/i - Numero di ore settimanali previste nei curricula vigenti. Specificare eventuale presenza di allievi con DSA (disturbi specifici di apprendimento) e BES (bisogni educativi speciali).

Cosa è previsto dalla Indicazioni nazionali/Linee guida sull'argomento assegnato?

Descrivere e discutere che cosa prevedono le *Indicazioni nazionali - Linee guida* del 2010, 2012 oppure le *Indicazioni nazionali per il curricolo per il I ciclo* del 2012. Quali consigli metodologici e didattici forniscono?

Tempi previsti (fare una stima di massima del numero di ore) **per l'intervento didattico**

Suddivisione del percorso in unità didattiche, lezioni, attività di laboratorio, ecc.

Prerequisiti e accertamento dei prerequisiti: cosa devono conoscere prima?

Obiettivi

Obiettivi generali e trasversali

Obiettivi specifici di apprendimento (suddivisi per conoscenze/abilità/competenze)

Metodologie didattiche utilizzate: lezione frontale, lezione dialogata, lavoro di gruppo, laboratorio; ecc. metodologie didattiche in particolare per allievi DSA o con BES.

Materiali, laboratori, strumenti utilizzati: libri di testo, calcolatrice, lavagna, software (in particolare GeoGebra), computer, videoproiettore, LIM, la rete, ecc.; strumenti in particolare per allievi DSA o BES.

Sviluppo dei contenuti: non basta scrivere i contenuti; occorre soffermarsi in particolare sui punti critici, con osservazioni didattiche, sui possibili misconcetti, ostacoli cognitivi, ...)

Controllo dell'apprendimento e valutazione (in particolare per allievi DSA o BES)

Verifiche formative

Verifiche sommative (occorre scrivere almeno una prova di verifica finale dell'unità di apprendimento, con relativa griglia di valutazione)

Recupero (descrivere le modalità del recupero, approfondimento, ecc.)

Bibliografia ragionata sui libri consultati (libri di testo recenti, libri universitari, libri di didattica, articoli su riviste di didattica della matematica relativi al tema assegnato, ...)

Sitografia ragionata (fare un elenco dei siti consultati; descriverli sinteticamente).

Altri consigli e richieste: le tesine devono essere un lavoro personale; è ovviamente vietato copiare cose già fatte in rete o semplicemente copiate da altre fonti. Occorre rielaborare i materiali personalmente. Si consiglia che la tesina non superi le 30 pagine circa (mirare alla sintesi).